

Cereplast si riorganizza

Quartier generale a Seymour, vicino alla produzione. La sede europea trasferita da Bönen a Milano.

8 maggio 2013 05:53

Il produttore californiano di bioplastiche Cereplast ha avviato un piano di riorganizzazione che punta a ridurre i costi operativi tra i 600.000 e gli 800.000 dollari l'anno, attraverso il trasferimento della sede a Seymour, nello stato americano dell'Indiana, dove è in funzione l'impianto produttivo e la conseguente chiusura degli uffici a El Segundo, in California.

La ristrutturazione riguarderà anche la sede europea, che sarà trasferita da Bönen, in Germania, a Milano, anche per cogliere le opportunità offerte dal nostro mercato nel segmento dei bioshopper. La società stima infatti in 500 milioni di dollari il mercato potenziale delle bioplastiche in Italia e conta di poterne acquisire circa il 10%.

I cambiamenti avranno effetto già dal mese di maggio.

Cereplast ha chiuso l'esercizio 2012 con un fatturato intorno ai 900.000 dollari, contro i 20,3 milioni del 2011. La forte contrazione del giro d'affari è frutto della decisione di ridurre le perdite, l'esposizione finanziaria verso i clienti e i rischi sui crediti. La società ha quindi deciso di operare solo con consegne pagate in anticipo o con clienti a basso rischio di insolvenza.

Nel primo trimestre del 2013 la società conta raggiungere un fatturato tra 900.000 e un milione di dollari, quindi pari all'intero 2012. "Continuiamo ad essere ottimisti sul potenziale fatturato nel resto dell'anno, in prevalenza dalle attività in Europa e negli Stati Uniti - ha dichiarato Frederic Scheer, CEO di Cereplast -. Dopo un'attenta analisi, abbiamo deciso che sarebbe stato conveniente consolidare le nostre attività sotto un unico tetto in USA e in Europa". "Lo scenario globale è cambiato negli ultimi anni e stiamo rapidamente adattando il nostro approccio al mercato e le operazioni al fine di mantenere e sviluppare il nostro vantaggio competitivo", ha aggiunto.

© Polimerica - Riproduzione riservata